

# ROUNDUP ULTRAMAX

Erbicida sistemico per applicazioni in post-emergenza delle infestanti. – Granulare Dispersione in acqua

## COMPOSIZIONE:

Glifosate acido puro	72 g (720 g/kg)
(sotto forma di sale ammonico)	79.2 g
Inerti e coadiuvanti q. b. a	100 g

## INDICAZIONI DI PERICOLO

**Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411).**

**Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401)**



## CONSIGLI DI PRUDENZA

**Indossare guanti e indumenti protettivi (P280), Conservare soltanto nel contenitore originale (P234).**

**Raccogliere il materiale fuoriuscito (P391)**

**Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative vigenti (P501).**

## MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.

Via Giovanni Spadolini 5 – Pal. A - 20141 Milano  
Tel 02 847801

## Officina di produzione:

Monsanto do Brasil Ltda Sao Jose dos Campos SP – Brasile  
Monsanto Argentina S.A.I.C. - Zarate (Argentina)

**Taglie:** Kg 0.100 - 0.250 - 0.500 - 1 – 2,5 – 3 – 5 – 10 – 15 – 20

**Partita n°:** vedere sulla confezione.

**Autorizzazione del Ministero della Salute n. 15838 del 17.10.2017**

**PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:** Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Attendere 3-6 ore, che la vegetazione sia completamente asciutta, prima di rientrare nell'area trattata. Divieti, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Nel caso di applicazioni pari a 4 kg di prodotto/ha, per proteggere le piante non bersaglio, mantenere una distanza di 5 metri o ridurre la deriva del 75%.

**INFORMAZIONI PER IL MEDICO:** in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni. CAV di Milano: Tel. 02-66101029 (24 h).

## MODALITA' DI IMPIEGO

**Generalità.** Erbicida sistemico da impiegare in post-emergenza delle infestanti per il controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni (annuali, biennali o perenni). Il prodotto è assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi sotterranei. Non ha attività residuale in quanto è degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente.

L'efficacia può essere ridotta dal danneggiamento della vegetazione e da tutti i fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione o traslocazione del prodotto.

Alle dosi di impiego suggerite, le precipitazioni cadute dopo 1 ora dal trattamento non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomanda comunque di non trattare in caso di rischio di pioggia imminente.

Alle dosi di impiego suggerite, le condizioni atmosferiche con temperature comprese tra 5°C e 35 ° e l'umidità relativa superiore al 20 %, in assenza di brina, non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomanda comunque di seguire le buone pratiche agricole in tali situazioni

## Attrezzature e volumi d'acqua.

Attrezzature meccaniche portate o trainate con barra irroratrice: 200-600 l/ha. Attrezzature manuali: 200-400 l/ha. Utilizzare ugelli a specchio o a ventaglio antideriva o ad iniezione d'aria. Operare a pressioni comprese tra 1 e 4 atm, secondo le indicazioni dei costruttori delle attrezzature. Volumi d'acqua compresi tra 100 e 400 l/ha offrono i migliori risultati. L'impiego di attrezzature a gocciolamento, Ultra Basso Volume (UBV-ULV) o a dosaggio controllato, di tipo umettante e lambente oppure munite di schermi protettivi, consente di applicare selettivamente il prodotto anche quando le infestanti sono prossime alla coltura. Al termine del trattamento lavare accuratamente le attrezzature.

## CAMPI DI IMPIEGO

Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato. AGRUMI (Arancio, Bergamotto, Arancio amaro,

Chinotto, Mandarino, Clementino, Kumquat, Tangerino, Limone, Cedro, Lime, Pompelmo, Tangelo - effettuare al massimo 5 trattamenti/anno), POMACEE (Melo, Pero, Melo cotogno, Melo selvatico, Nespolo, Nespolo del Giappone, Nashi), OLIVO (ECETTO LE OLIVE RACCOLTE DA TERRA). Per pomacee e olivo effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. FRUTTA A GUSCIO: Noce, Nocciolo, Castagno, Pino da pinoli, Pistacchio, Noce di Pecan (effettuare al massimo 3 trattamenti/anno).

Colture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato. DRUPACEE (Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Nettare, Pesco, Susino, Amareno, Mirabolano), Actinidia, Frutti tropicali e subtropicali (Banana), Vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo. - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Colture per le quali va assolutamente evitato ogni contatto ed il diserbo è possibile solo con attrezzature selettive (umettanti, lambenti, a gocciolamento o schermate). Ortaggi a radice o tubero (Patata, Patata dolce, Carota, Bietola rossa, Sedano-rapa, Rafano, Topinambur, Pastinaca, Prezzemolo a grossa radice, Ravanello, Rapa), Barbabietola da zucchero, Mais (solo interfila; da non impiegarsi in pre-raccolta), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone) - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Ortaggi a frutto (Pomodoro, Melanzana) - Effettuare al massimo 2 trattamenti/anno.

Legumi freschi o da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Carciofo - Effettuare al massimo 1 trattamento/anno

Foraggiere (Prati di leguminose e graminacee, Erba medica in dormienza), Rosa.

Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza. Asparago (trattare prima dell'emergenza dei turioni, effettuare al massimo 3 trattamenti/anno). Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgo), Barbabietola da zucchero, Ortaggi a bulbo (Cipolla, Aglio, Scalogno), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Legumi da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Bulbose da fiore - Trattare fino a 3 giorni dopo la semina, effettuare al massimo 1 trattamento/anno.

Terreni agrari in assenza della coltura. Set-aside. Prima o dopo la coltivazione di Fragola, Ortaggi, Asparago, Barbabietola da zucchero, Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgo), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Prati, Pascoli e Vivai. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. Stoppie (effettuare al massimo 1 trattamento/anno).

Trattare con le infestanti emerse prima della semina o del trapianto (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semina senza aratura). Dopo solo 6 ore dal trattamento si può già effettuare la semina.

Preparazione del terreno: le lavorazioni del terreno sono possibili a partire da 6 ore dopo il trattamento su infestanti annuali ed a partire da 2 giorni dopo il trattamento su infestanti vivaci (perenni).

Trattamento per la devitalizzazione delle more di rovo, per facilitare l'espianto. Effettuare al massimo 1 trattamento/anno, in autunno.

Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli. Effettuare al massimo 1 trattamento/anno. Applicare entro un' ora dal taglio.

Aree non destinate alle colture agrarie: Aree rurali, urbane ed industriali, Aree ed opere civili (ad esclusione delle aree di cui all'art. 15, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n. 150/2012 quali parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), Sedi ferroviarie, Argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Piante ornamentali e fiori da balcone, appartamento e giardino domestico. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

## DOSI DI IMPIEGO

Dosi suggerite per il controllo dei principali gruppi di infestanti:

**Infestanti annuali entro i 20 cm di sviluppo** ad es. *Echinochloa spp.* (giavone), *Digitaria spp.* (sanguinella), *Setaria spp.* (pabbio), *Chenopodium spp.* (farinello), *Amarantus spp.* (amaranto), *Solanum spp.* (erba morella): 0,5 - 2 kg/ha.

**Infestanti biennali** ad es. *Cirsium vulgare* (cardo asinino), *Picris spp.* (aspraggine), *Malva spp.* (malva): 2 - 3,5 kg/ha.

**Infestanti vivaci e perenni** ad es. *Cynodon spp.* (gramigna), *Sorghum halepense* (sorghetta), *Cirsium arvense* (stoppione), *Oxalis spp.* (acetosella), *Convolvulus spp.* (vilucchio), *Calystegia spp.* (vilucchione), *Potentilla spp.* (cinquefoglie comune), *Rumex spp.* (romice): 3,5 - 4 Kg/ha.

**Trattamento erba medica in dormienza:** 0,5 kg/ha.

**Trattamento per la devitalizzazione delle more di rovo:** 4 kg/ha.

**Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli:** 0,17 kg/mq.

Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata (elevati volumi di acqua richiedono il dosaggio maggiore indicato). Nel caso di associazioni floristiche adottare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia e nell'uso domestico su piante ornamentali impiegare concentrazioni di 0,1 Kg/10 litri di acqua sulle annuali/biennali (1%) e di 0,2-0,3 Kg/10 litri di acqua sulle perenni (2-3%), rispettando le dosi ad ettaro

sopra riportate e limitando il trattamento alle aree interessate alla vegetazione indesiderata. Nell'impiego di attrezzature selettive seguire attentamente le dosi e le modalità di impiego raccomandate dal produttore. Per il diserbo delle piazzole dell'olivo in pre-raccolta, (olive da olio), la dose massima di impiego è di 3 Kg/ha (corrispondenti a 2,16 Kg/ha di sostanza attiva).

#### **PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA**

Il prodotto è in grado di indurre resistenza nelle malerbe. Tuttavia, allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o associare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

**FITOTOSSICITÀ:** il prodotto non è selettivo. Eventuali spruzzi sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata possono provocare danni. Le drupacee possono essere sensibili anche se il tronco è lignificato. Nei trattamenti primaverili, fino allo stadio di frutto-noce nelle pomacee e prima dell'ingrossamento degli acini nella vite, gli eventuali polloni, se colpiti dal trattamento, possono disseccare o essere comunque danneggiati. Fino a questo stadio non avviene traslocazione del prodotto nelle piante madri. Per le colture orticole, nel caso di dosi superiori a 2 Kg/ha, effettuare il trattamento almeno sette giorni prima del trapianto. Nell'applicazione del prodotto in presenza di pacciamatura già posta sul suolo, orientare gli organi spruzzanti unicamente nelle piazzole di trapianto, avendo cura di bagnare il meno possibile il materiale plastico.

**Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta di pomacee, drupacee, olivo da olio (nelle piazzole di raccolta), 1 giorno prima della raccolta per le banane.**

**Attenzione:** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.